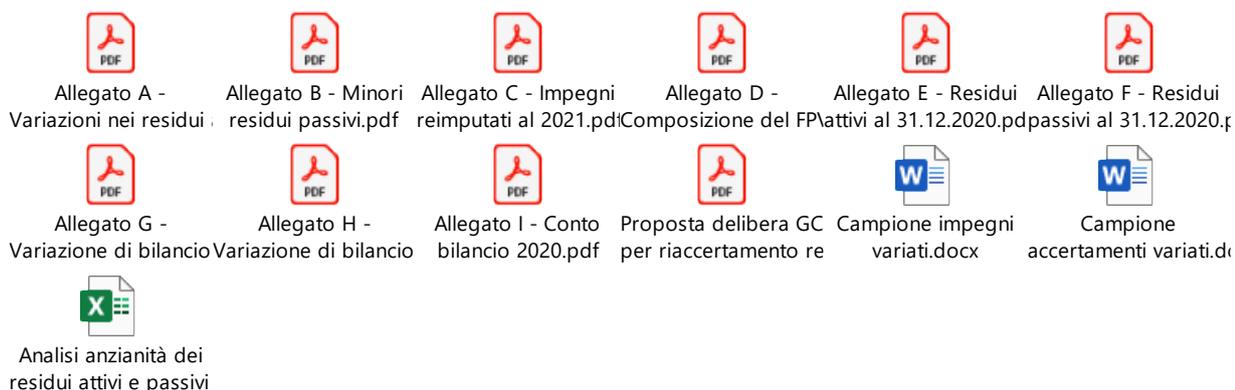


COMUNE DI CERA
PROVINCIA DI VERONA

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI
SULLA PROPOSTA DI RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI EX ART. 3,
COMMA 4, D.LGS. 118/2011, COME MODIFICATO DAL D.LGS. 126/2014.

Il Collegio dei Revisori del Comune di Cerea, composto dai Sig.ri Stefania Bortoletti, Massimo Todaro e Giampietro Penazzo;

all'atto della situazione di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID 19 ha proceduto alla stesura del presente parere lavorando in remoto con la collaborazione telefonica del Responsabile Finanziario, dott. Marcello Quecchia e sulla base della documentazione dallo Stesso trasmessa con mail del 17 febbraio 2021 e successiva per trasmettere le carte di lavoro a supporto del campionamento effettuato, ovvero:



Il Collegio ha quindi esaminato la proposta di delibera di Giunta Comunale ad oggetto: **“RIACCERTAMENTO ORDINARIO DEI RESIDUI AL 31/12/2020 AI SENSI DELL’ART. 228, COMMA 3, DEL DECRETO LEGISLATIVO 18 AGOSTO 2000, N. 267, DELL’ART. 3, COMMA 4, DEL DECRETO LEGISLATIVO 23 GIUGNO 2011, N. 118 E DEL PARAGRAFO 9.1 DEL PRINCIPIO CONTABILE APPLICATO CONCERNENTE LA CONTABILITA’ FINANZIARIA (ALLEGATO N. 4/2 AL D.LGS. N. 118/2011) E DELL’ART. 76 DEL REGOLAMENTO DI CONTABILITA’”** al fine di rilasciare il parere prescritto dalla normativa vigente.

A tal fine, tenuto conto che:

- a) l’art. 3, c. 4 del D.Lgs 118/2011 prevede che: *«Al fine di dare attuazione al principio contabile generale della competenza finanziaria enunciato nell’allegato 1, gli enti di cui al comma 1 provvedono, annualmente, al riaccertamento dei residui attivi e passivi, verificando, ai fini del rendiconto, le ragioni del loro mantenimento»;*

- b) il principio contabile applicato 4/2 al punto 9.1 prevede che: *«Il riaccertamento ordinario dei residui trova specifica evidenza nel rendiconto finanziario, ed è effettuato annualmente, con un'unica deliberazione della giunta, previa acquisizione del parere dell'organo di revisione, in vista dell'approvazione del rendiconto»;*
- c) il citato art. 3, c. 4 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»;*

Preso atto

- che i Responsabili di Area hanno proceduto, in collaborazione con il settore ragioneria, ad effettuare la verifica ordinaria della consistenza e dell'esigibilità dei residui secondo i nuovi principi contabili applicati allo scopo di riallineare i valori all'effettiva consistenza, così da fornire una situazione aggiornata della massa dei residui attivi e passivi provenienti dalla competenza 2020 e dagli esercizi precedenti;
- che tale verifica è emersa anche l'esigenza di provvedere alla cancellazione e conseguente reimputazione di spese già impegnate, ma non esigibili alla data del 31 dicembre 2020.

Tenuto conto

che il Collegio ha selezionato il campione dei residui da verificare in base al criterio "del maggior valore" tenendo anche in considerazione quanto segnalato dai Responsabili di Area: le carte di lavoro sono state strutturate da una verifica di dati «incrociati» sulle videate del programma di contabilità e su quanto ricevuto e attestato da parte del responsabile del servizio finanziario; nello specifico sono stati verificati i seguenti:

- ✓ accertamenti variati n. 26 del 6/2/2019, n. 130 del 19/8/2019 e n. 24 del 14/2/2018;
- ✓ impegni variati n. 582 del 27/8/2019, n. 909 del 23/12/2019, n. 470 del 13/6/2019, n. 961 del 31/12/2018 e n. 823 del 15/12/2017;
- ✓ impegni di spesa reimputati n. 1376 del 31/12/2020; n. 397 del 12/5/2020, n. 399 del 12/5/2020 e n. 1378 del 31/12/2020

Esaminata la richiamata proposta deliberativa di Giunta Comunale, unitamente alla documentazione allegata e ad ulteriore documentazione a supporto, si rileva la seguente situazione alla data del riaccertamento ordinario:

ANALISI DEI RESIDUI

Alla data del 31/12/2020, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

ELENCO	IMPORTO
Residui attivi cancellati definitivamente	€ 3.515,25
Residui passivi cancellati definitivamente	€ 353.599,66
Residui attivi conservati al 31.12.2020	€ 4.024.113,60
Residui passivi conservati al 31.12.2020	€ 5.852.053,64
Residui attivi reimputati nell'anno 2021	€ 0,00
Residui passivi reimputati nell'anno 2021	€ 371.394,17

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento sono i seguenti:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALE
Titolo 1		38.071,67	35.526,34	47.818,25	242.680,58	294.299,39	1.168.629,92	1.827.026,15
Titolo 2					5.000,00	44.331,77	238.332,29	287.664,06
Titolo 3			18.686,97	31.600,00	43.208,96	187.396,29	552.693,60	833.585,82
Titolo 4						476.372,44	456.800,00	933.172,44
Titolo 5			98.054,65					98.054,65
Titolo 6								0,00
Titolo 7								0,00
Titolo 9	2.222,34						42.388,14	44.610,48
	2.222,34	38.071,67	152.267,96	79.418,25	290.889,54	1.002.399,89	2.458.843,95	4.024.113,60

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento sono i seguenti:

	2014 e precedenti	2015	2016	2017	2018	2019	2020	TOTALI
Titolo 1	84.232,72	2.436,97	25.147,81	148.079,55	160.575,19	557.341,18	2.529.773,60	3.507.587,02
Titolo 2				46.568,38	3.397,38	624.867,19	1.477.343,83	2.152.176,78
Titolo 3					37,45			37,45
Titolo 4							1.443,36	1.443,36
Titolo 5								0,00
Titolo 7	10.851,40	634,86	2.787,89	8.410,00	1.617,95	5.869,88	160.637,05	190.809,03
	95.084,12	3.071,83	27.935,70	203.057,93	165.627,97	1.188.078,25	4.169.197,84	5.852.053,64

FONDO PLURIENNALE VINCOLATO AL 31/12/2020

Il fondo pluriennale vincolato (FPV) al 31/12/2020, così come si evince dal prospetto redatto in base allo schema di cui al D.Lgs. 118/2011 - allegato D alla proposta di deliberazione di Giunta, ammonta complessivamente, parte corrente e capitale, ad euro 1.684.349,90.

Il Collegio prende atto che il fondo pluriennale vincolato (FPV) per euro 1.312.955,73 risulta già inserito nel bilancio di previsione finanziario 2021/2023 approvato con deliberazione consiliare n. 65 del 30 dicembre 2020 e, a seguito della reimputazione all'anno 2021 dei residui passivi per € 371.394,17 risulta ora così costituito:

PARTE CORRENTE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2021
Residui passivi reimputati	€ 212.421,13
Residui attivi reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV	€ 212.421,13
PARTE CAPITALE	ESERCIZIO DI IMPUTAZIONE 2021
Residui passivi reimputati	€ 1.471.928,77
Residui attivi reimputati	€ 0,00
Differenza = FPV	€ 1.471.928,77

CONCLUSIONI

L'Organo di revisione, tenuto conto del parere tecnico e contabile espresso dal Responsabile Finanziario, dott. Marcello Quecchia, delle verifiche operate e di quanto riportato nel presente documento,

ESPRIME

parere favorevole alla proposta di delibera in esame e invita l'Ente, come stabilito dal principio contabile applicato 4/2, a trasmettere l'atto di riaccertamento dei residui al Tesoriere.

Data della firma digitale

Documento firmato digitalmente

Dott.ssa Stefania Bortoletti

Dott. Gianpietro Penazzo

Dott. Massimo Todaro